Commenti del dopo mostra
Scritto da Enea - 22/11/2011 17:03

Come ogni anno non ho partecipato alla mostra come espositore ma come visitatore.
Domenica mattina mi sono alzato di buon ora, alle ore 5,00 per partire con i soliti amici per Reggio.
Dopo aver mangiato tanta nebbia ed esser passati dai 7-8 gradi di casa agli 0 gradi di Reggio siamo finalmente arrivati. Appena arrivato ho caricato subito le gabbie usate comprate da un allevatore di cardellini e sono andato subito in mostra a vedere i diamanti mandarino e gli altri esotici ed ibridi sempre presenti in abbondanza in questa manifestazione.

Devo dire che il diamante mandarino che più mi è piaciuto è stata la femmina grigio dorso chiaro di Gasperini giudicata con 93 p., pensavo che la femmina che ha fatto il best in show a Faenza di Carlo fosse il top, ma devo dire che anche quella di Gasperini e molto bella. Ho notato moltissimi ciuffati alcuni bianchi ciuffati veramente molto belli di un allevatore straniero che da quanto ho capito vive in Italia, speriamo che continui a deliziarci con i suoi soggetti.
Per quanto riguarda i giudizi non mi sono piaciuti neanche quest'anno, ma devo dire che negli ultimi anni è una costante ed i vari errori ormai non vengono più commentati neanche dai vari amici del club che partecipano a questa manifestazione, temo che ormai siano RASSEGNATI, non vedo altri motivi del loro silenzio.

Per quel che concerne il resto della mostra e quindi degli altri IEI sono rimasto molto colpito dall'ibrido amaranto del senegal x diamante mandarino, veramente molto bello e dai cardellini del ragazzo che mi ha venduto le gabbie dalla testa rossissima e colorati a quanto mi ha detto naturalmente solo con le varie erbe che lui gli fornisce.

Nel pomeriggio poi sono andato allo stand del club dove ho trovato tutti gli amici del club con la solita accoglienza e mi son consumato la voce fino allo sgabbio. Fra i tanti argomenti si è parlato anche del libro del diamante mandarino del Club. Speriamo che il prossimo anno questo progetto possa definitivamente partire.

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da riccardo - 22/11/2011 18:34

Riprendo il tema lanciato da Enea, che ho finalmente avuto il piacere di conoscere di persona, sui giudizi di Reggio Emilia.
Mi limito a parlare delle mutazioni che conosco meglio, perchè sono certo di non dire sciocchezze: petto nero e faccia nera.

In particolare, sono rimasto letteralmente scioccato dal giudizio dato al faccia nera di Vincenzo, che è stato censurato con un 86!
Io vorrei davvero capire come, sul tavolo di giudizio, sia potuto nascere un simile svarione. 86? Perchè? Il soggetto è corretto in tutto, ben melanizzato, in taglia, faccia completamente scura, dorso corretto, fianchi visibili con puntini molto buoni. E allora?

Stesso discorso per i grigi petto nero. Nessun dubbio che il soggetto di Giorgio sia da primato, non fosse altro che per taglia e forma e che meriti la vittoria, ma il maschio di Vincenzo che ha primeggiato a Zebras è stato castigato senza alcun evidente motivo (ho rimosso il punteggio!): un petto da urlo, nero

fino al becco, disegni delle ali netti e ben visibili (provate a farlo voi, cari giudici con la mannaia, un mix di eu/feo come quello!), fianchi più sufficienti, una bellissima forma e una buona taglia. A Veenendaal non ce n'erano come lui!

Non è possibile accettare simili giudizi senza un commento, senza una spiegazione... I cartellini erano MUTI in merito.

Questo è il motivo per cui partecipo solo a Zebras: i giudici non specialisti che non allevano e soprattutto non espongono DM non dovrebbero giudicare questa specie. Rappresentano una minaccia per il futuro del DM, e una frustrazione per chi alleva con serietà e competenza.

PS Questa non è un'arringa pro_Vincenzo, con cui dovrei essere persino un po' arrabbiato (scherzo, neh??!) perchè non mi ha ceduto nemmeno mezzo PN quest'anno, ma quel che è giusto, è giusto!

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da Stefano - 23/11/2011 07:58

Eccomi, anche per me è stato bello rivedere e chiacchierare con un pò di tutti voi, chiaramente nel marasma generale qualche saluto a fine manifestazione è saltato e me nescuso con chi non ho avuto il modo di darci un'arrivederci!!!
Come Riccardo ed Enea che mi hanno preceduto anche io concordo sul fatto che ormai i commenti, a certe "sviste" dei giudici, meglio evitarli..... più si gira in questo mondo e più conosciamo il singolo valore di ognuno di noi e dei propri livelli di selezione.
o personalemnte sono molto soddisfatto dei miei risultati, dai Pn agli Ino a tutta quella carrellata di 89 (questo a mio parere è il mio attuale livello), per me i 92/93 sono un miraggio che spero tanto di poter raggiungere un giorno o l'altro!!
Ho preso qualchje soggetto qua e la già concordato con amici in precedenza ed un paio di coppie da Fabio cho mi ha offerto a fine mostra, devo dire delle combinazioni davvero particolare, come d'altra parte è bravo a selezionare.
E' stato un piacere vedere Vincenzo ed Alessandro con suo padre discutere sui miei probabili risultati con i soggetti che mi hanno dato e le coppie che ho formato... spero tanto che il prossimo anno le prospettive si mantengano buone ed i risultati arrivino!!

Un grazie a Massimo, mi ha portato dall'Olanda il libro dell'NZC, tutti dovrebbero averlo, davvero un eccellente lavoro..... Enea noi quando iniziamo a muoverci??

Un grazie a tutti....gli amici e soci del club che ho avuto il paicere di incontrare ;)
Stefano

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da andreaferraris - 23/11/2011 11:32

Infatti Stefano,in merito a certi giudizi,non mi esprimo..meglio tralasciare.Mi ha fatto un grosso piacere rivedervi tutti attorno allo stand dell Izc.Per il libro,beh se voi ritenete opportuno che possegga i requisiti necessari per dare una mano,io la darò sicuramente,e come ho anticipato ad Enea nell archivio di mia

moglie ci sono foto molto interessanti e carine su dm provenienti dall oltremanica.

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da Enea - 23/11/2011 15:58

_____

Perfetto ragazzi abbiamo le foto, il grafico, collaboratori di agenzie fotografiche internazionali (moglie di Andrea) ora manca solo la redazione. :laugh: :laugh: :laugh:

Domenica a Reggio Manuele mi ha ribadito la sua volontà di realizzare tale progetto, penso sinceramente che i tempi siano maturi x iniziare a lavorare x la sua realizzazione.

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da Stefano - 24/11/2011 14:38

_____

http://www.stefanogiannetti.it/joomla/index.php?option=com_content&view=article&id=140&Itemid=140

Un breve resoconto della giornata pubblicato sulle pagine del mio sito, c'è anche una piccola galleria fotografica, che ho comunque girato a Pirpaolo affinchè venga pubblicata anche sul sito!!

;)

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da Enea - 24/11/2011 17:24

_____

Grazie per il resoconto Stefano, come al solito leggendo le tue parole abbiamo rivissuto la giornata a Reggio.

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da massimoeusebi - 24/11/2011 21:38

_____

Il nostro club negli ultimi anni si è valso di diversi giudici olandesi per il giudizio del diamante mandarino,negli scorsi anni anche di giudici belgi e francesi.
Si sono volutamente cercati questi giudici ed invitati per la specialistica di Zebras'!
Io per primo ne sono pienamente soddisfatto di questa e queste decisioni,in quanto hanno dimostrato grande proffessionalità nel riconoscere e quindi nel giudicare il dm,esotico domestico che rimane ancora uno "sconosciuto",almeno per quanto riguarda il giudizio.
Concorco con Riccardo ed Enea,i giudizi anche da parte mia non sono stati corretti,non dico centrati

perchè il giudizio non dev'essere una partita a dadi,anche se i giudizi di Reggio Emilia sembravano dati da dei dadi!
Ho visto delle ottime femmine bruno con punteggi molto bassi,petto nero grigi molto buoni con punteggi da tombola!
Che sia stata l'illuminazione? Mah!

Riprendo il discorso dei giudici stranieri volutamente invitati a Zebras'.....Ci sarà stato un motivo se il club IZC ha fatto tutto questo!

Di errori ne facciamo tutti,si tratta di capire e valutare l'errore umano da quello bestiale!

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da Vincenzo - 27/11/2011 09:56

Ciao a tutti,è da 10 giorni che ho il computer guasto, quindi solo oggi sto leggendo i vostri commenti,concordo con tutti voi dicendo che è da diversi anni che a Reggio i diamantini vengono giudicati da schifo, purtroppo a Reggio incombe una spada di Damocle su tutti noi che è il solito giudice,quest'anno è toccato a me perciò come ha detto Enea c'è solo rassegnazione, ho guardato i punteggi poi ho visto il giudice, cosa dire, niente... posso solo dire che il Faccia Nera da 86 , arrivato secondo a Zebras con 91 è stato liquidato con un patetico " guancia chiara", mentre il petto nero a cui si riferiva Riccardo ha vinto a Faenza con 93 , ma non era quello che ha vinto a Zebras, quello è rimasto a casa.

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da pide - 27/11/2011 12:00

Siamo alle solite: non parliamo tutti sulla stessa frequenza e ahimè a volte diciamo le stesse cose ma non ci intendiamo, altre volte vorremmo ribadire lo stesso concetto ma diciamo cose diverse.

Le questioni che a mio avviso non sono ancora state risolte con chiarezza o se vogliamo non sono chiare a tutti (al sottoscritto in primis) sono le seguenti:
nelle diverse mostre (Reggio Emilia (Club), Faenza, Reggio Emilia (Internazionale), Campionato Mondiale, ecc.) i dm in base a quale standard vengono giudicati? Qual è il criterio di giudizio che viene adottato? Quali sono gli standard di riferimento in vigore? Dove si possono reperire?
E poi l'eterno dubbio: esiste uno standard COM Europa? Sì? Dove si può reperire? Come mai non viene diffuso?

Ognuno di noi adotta il suo modello di riferimento che ha in testa, frutto della personale esperienza di allevamento, delle visite di allevamenti italiani e stranieri e frutto di quel bagaglio culturale di base che si è formato leggendo la letteratura italiana e straniera disponibile.

Ma un lavoro organico non è mai stato fatto! Attenzione, non mi riferisco allo standard ma al criterio di giudizio, o se volete di valutazione complessiva, che dovrebbe servire come riferimento per ogni tipologia di mostra.
Solo tentativi (tra l'altro a volte ben riusciti).

Questa tematica tra l'altro era stata già stata trattata su questo forum; standard, giudici e giudizi .....

Ho preso spunto (mi è scattata la molla) per scrivere queste quattro righe dall'articolo pubblicato sulla rivista FOI http://www.foi.it/rivista/2011/NOVEMBRE%202011/Standard%20Gloster.pdf ..... e mi interesserebbe avere un parere, questa volta, anche da Manuele e Terenzo ai quali girerò questo intervento ....

Buona domenica

Pierpaolo

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da Vincenzo - 27/11/2011 18:47

Pide , non capisco cosa vuoi dire lo standard del Diamante Mandarino è uguale in tutta Europa. Come deve essere un Petto Nero (colore disegno forma) è uguale in Olanda ,Belgio, Italia, Germania ecc... poi ogni giudice interpreta lo standard a modo suo, secondo i propi gusti, infatti prendiamo per esempio il PN , c'è chi preferisce gli eumelanici (con un bel petto, e buoni fianchi) e chi preferisce i feomelanici (bella guancia, bel disegno delle remiganti) ma lo standard dice una sola cosa.

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da riccardo - 28/11/2011 00:35

Anche io, come Vincenzo, non capisco cosa volevi dire, Pide...
Lo standard è uno, e qualcuno pare non conoscerlo...

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da Galdor79 - 28/11/2011 12:33

Uno dei problemi in Italia dei giudici è proprio quello che ha scritto Vincenzo..
Se esiste uno standard unico per tutti il soggetto va valutato seguendo quella linea di standard..
In italia invece i giudici se li fanno da se i loro standard giudicando il soggetto per come gli piace a loro...

Questo oltre alla scarsa conoscenza dei DM e dei loro standard è un altro grosso problema...

Le regole e gli standard ci sono per essere rispettati non per essere interpretate a proprio piacere altrimenti non hanno ragione di esistere...E ognuno fa un po' come gli pare...

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da massimoeusebi - 28/11/2011 23:20

Gli standard non sono uguali per tutti i paesi europei!
Voglio fare un esempio:
Siamo sicuri che gli standard dei pastello ad esempio siano per tutti i paesi europei uguali?
In Germania e Austria gli standard esigono pastello più scuri rispetto agli altri standard,in sostanza con una minore diluizione rispetto all'ancestrale!
Altro esempio:
Lo standard delle femmine pastello dorso chiaro in Belgio,richiede una maggiore diluizione rispetto allo standard olandese.
Il grado di diluizione di un pastello in Olanda e Belgio dev'essere il 70% rispetto all'ancestrale,siamo sicuri che sia uguale al nostro?Provate a chiedere a Manuele!
Lasciamo perdere gli standard inglesi che è tutta un'altra storia!
Nel Regno unito il colore e il disegno non contano nulla,è la taglia e la forma che la fanno da padrone nello standard inglese.

Ma dove si possono reperire gli standard della COM?
Esiste uno standard COM?
E' possibile leggere questo standard?

Se non esiste come fanno a giudicare i giudici ad un mondiale o ad una internazionale?
Non vi pare che qualcosa non torni?

In Italia abbiamo gli standard delle principali mutazioni e di qualche combinazione,in altri paesi europei la storia cambia!
Un esempio:
In Olanda esiste lo standard del gr e br pn-pa-FN-P anche in combinazione con il dch!!!!
Esiste questo standard in altri paesi europei? In Belgio? In Italia?
Ci sono molti altri esempi,di fatto penso che ognuno tiri l'acqua al proprio mulino!
Al lato pratico si può vincere o perdere nella stessa misura,senza avere un riferimento,questo è il bello.

Ogni giudice segue lo standard della propria nazione e/o federazione.

A Veenendaal ci è stato chiesto di far pervenire gli standard italiani del dm (Manuele ne è a conoscenza),la stessa cosa è stata chiesta ad altri paesi europei al fine di redigere uno standard il più possibile uguale per tutti!!

Io mi chiedo, ma allora come vengono giudicati i dm,in base a cosa e a quale standard?
Vogliamo parlare delle schede di giudizio?
Chissà forse non si finisce più!

Volenti o no questi sono i fatti! (parere personale)

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da massimoeusebi - 28/11/2011 23:22

Su questo forum sono iscritti diversi giudici,abbiamo anche esperti e giudici stranieri,se interverranno non potranno che confermare che non esistono in Europa gli stessi standard sul dm!

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da massimoeusebi - 28/11/2011 23:28

Scusate.....Un'altra cosa.....
Se esistono schede di giudizio diverse a seconda delle varie esposizioni,come può essere uguale il metro di giudizio di un mandarino esposto a Zebras' o ad un mondiale? Se c'è un metodo diverso di punteggio sulle varie schede,quale sarà quella corretta e in base a che cosa?

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da massimoeusebi - 28/11/2011 23:32

C'è molto altro da scrivere.....
Chi interviene?

Si dovrebbe fare un po di chiarezza,cosa che toccherebbe ai giudici esperti quando si incontrano nelle sedi della COM!
Altro che cambiare i nomi ai mandarini!
Aver cambiato il nome in feo agli isabella conta,ma conta ben poco,sono tanti altri i problemi,primo su tutti è il riconoscere i dm !!!!

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da massimoeusebi - 28/11/2011 23:44

Per ritornare a Reggio,ho visto dm molto buoni con punteggi bassi,gli stessi che a Zebras' hanno fatto punti alti,devo dire in questo caso giustamente!

Ritengo che la sola specializzazione sia la giusta chiave!

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da Enea - 29/11/2011 09:16

Direi che Massimo ha centrato il problema, che è principalmente lo Standard.
In Italia Manuele P. in questi anni ha fatto un gran lavoro con lo standard del d. mandarino.

Io infatti che partecipo abitualmente a mostre italiane dove giudicano giudici specialisti italiani non ho notato ultimamente grosse magagne nel giudizio. Se per questo non le ho notato neanche a Zebras dove giudicano giudici olandesi, ma qui è un'altro discorso molto dipende dalla "stoffa" dei giudici.

Il problema dello standard unico europeo è un problema che riguarda le mostre internazionali e le altre varie mostre del club dove vengono invitati giudici stranieri tipo Faenza.

Per quel che mi riguarda i nostri dirigenti hanno lavorato bene ed hanno oggi del materiale prezioso in mano, altri dirigenti stranieri a mio parere dall'alto della loro presunzione non hanno lavorato bene in particolare per lo standar unico europeo.

Fortunatamente da quel che mi ha detto Alberto e gli altri che sono stati a Veenendaal quest'anno c'è stata un'inversione di rotta in tal senso. Mi auguro che quando si riuniranno di nuovo tutte le comm. tecniche europee si lavori per redarre tale standard.

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da Vincenzo - 29/11/2011 12:52

OK, Massimo è vero sui diluiti ci sono diversità tra nazioni, è vero anche che altre nazioni hanno redatto uno standard su mutazioni rare e in altre nazioni no, ma nelle mutazioni principali lo standard è lo stesso, ed è propio in queste mutazioni che alcune volte si vedono errori grossolani, dimmi in quali standard è scritto che un petto nero deve avere la coda a scacchi, oppure che un PA PN deve avere la faccia totalmente rossa come un Faccia nera (non si parla di un inquinamento della zona di un pò di feo), questi sono errori che anche un giudice mediocre non può fare. Nell'ultimo intervento dici " giustamente" cosa i giudizi di Reggio o di Zebras?

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da Enea - 29/11/2011 14:27

Non volevo andare sullo specifico, ma dato che Massimo ha citato la mutazione diluito o pastello a me molto cara, sento di dover intervenire in merito.

Non conosco nello specifico gli standard austriaci e tedeschi che da quanto dice Massimo pretendono dei soggetti diluiti più scuri di altri standard europei, ma il giudice austriaco che ha giudicato a Zebras l'anno scorso non era in grado di distinguere un grigio diluito da un grigio dch diluito.
Dico questo perché la domenica ho avuto modo di parlare con lui e per giunta vendergli diversi miei soggetti gr. dch diluiti.
Come molti di voi sanno la selezione di queste due varietà sono una l'antipode dell'altra, la selezione del gr. dch diluito mira alla massima ossidazione dei disegni eumelanici, mentre la selezione del grigio diluito mira ad un appiattimento e diluizione uniforme del colore dei disegni quindi la ricerca di sempre meno ossidazione nei soggetti.

Indipendentemente dallo standard un giudice che non sappia distinguere le due specie a mio parere non si può definire un giudice specialista di d. mandarino.

==========

Re:Commenti del dopo mostra

Scritto da admin - 29/11/2011 21:21

_____

pide ha scritto:
Siamo alle solite: .....
.....Ho preso spunto (mi è scattata la molla) per scrivere queste quattro righe dall'articolo pubblicato sulla rivista FOI http://www.foi.it/rivista/2011/NOVEMBRE%202011/Standard%20Gloster.pdf ..... e mi interesserebbe avere un parere, questa volta, anche da Manuele e Terenzo ai quali girerò questo intervento ....
Pierpaolo

RISPOSTA AL QUESITO DI PIERPAOLO DEFILIPPI
Con la mia persona rivolgendomi un simile quesito, sfondate una porta non aperta, ma bensì completamente priva di “battenti”. Sono circa 30 anni che scrivo su giudizi e Standard, in quanto sono per scelta un integralista rispettoso delle disposizioni vigenti nell’ambiente in cui mi muovo, ciò non toglie che mi sia abrogato il diritto di critica o di richiesta di eventuali modifiche alle stesse. Però fin tanto che non avremo una revoca o un cambiamento, ritengo che occorra restare per la parte pratica, all’interno di quei principi. Esiste un fondamentale contrasto con quanto si deve in pratica applicare ad esempio all’Internazionale di R.E., o a Faenza inerente al giudizio. Partendo dal punto di vista che lo Standard è quella delibera che deve essere rispettata dai Giudici, i quali devono estrapolare da ciò i criteri di valutazione relativi al tipo di COLORE che la mutazione deve manifestare, la sua estensione nelle varie componenti del piumaggio, può essere un fattore discutibile la tonalità in quanto è l’elemento più personalistico che un Giudice può possedere in varie sue sfumature, strettamente legate alla qualità della vista che possiede, alla sensibilità nell’apprezzare i vari cromatismi, elementi strettamente legati alla decisione soggettiva che una persona riesce ad esprimere, diversamente a tante altre. Nel merito dei DISEGNI specificatamente alla sua giusta espressione della qualità del colore che deve esprimere, alla sua espansione laddove ne è richiesta la presenza, nella sua regolarità simmetrica come previsto dallo Standard. Nella FORMA e TAGLIA in cui la sagoma delineata e riportata in ogni testo di D.M., riproduce fedelmente le linee e le curve esterne che formano il profilo e dove la base che deve determinare questa figura è l’ampiezza totale del soggetto: vale a dire 10,5 cm. Al PIUMAGGIO che deve essere corrispondente alla completezza delle piume e penne che costituiscono l’insieme del soggetto allo stato naturale ed ottimale, pertanto eventuali mancanze devono essere tenute in considerazione nel giudizio, fino a determinare il N.G. (non giudicabile), qualora questa mancanza sia ritenuta “notevole”.Infine dalle considerazioni scaturite nell’esaminare le precedenti caratteristiche fenotipiche,alla voce
CONDIZIONI GENERALI occorre tenere in giusta considerazione la nota che si ricava: se è negativa la percentuale da detrarre deve essere considerevole, se positiva nell’insieme, deve essere minima,anche meno zero.
Queste in linea di massima sono le considerazioni circa i contenuti di un giudizio.

Ma voi giustamente dite : in merito a quali delibere o regole in vigore sono tenuti ad operare i Giudici, io aggiungo tali regole sono quelle deliberate in Italia o nella Nazione a cui appartengono e cosa applica un Giudice che si trova ad operare in un'altra Nazione, non di sua appartenenza. E questo è veramente un problema di incerta soluzione al momento, ma che deve essere affrontato per cui il criterio di giudizio che è tutelato e fatto salvo dal principio che gli Standard sono quelle disposizioni che descrivono l’essere di un D.M. nella sua Mutazione posseduta, derivati da una delibera formulata e approvata dalla CTN-IEI e successivamente ratificata dal C.D.F. della FOI. Per cui nelle Mostre in Italia organizzate sotto l’egida della FOI, i criteri di giudizio devono essere quelli approvati dalla FOI. Ma attenzione se quella

Mostra è R.Emilia di settembre o Faenza, i nostri D.M. vengono giudicati prevalentemente da Giudici Esteri, i quali sono abituati ad applicare degli Standard in vigore nel loro Paese e deliberati dalla loro Federazione, quindi non proprio in sintonia per diversi punti. Se invece prendiamo in considerazione l'internazionale di R. Emilia constatiamo che i D.M. vengono giudicati da Giudici italiani e da alcuni esteri a volte appartenenti a Federazioni diverse, quindi una parte di queste regole sono da loro recepite in diversi modi per vari punti. Se prendiamo quanto avviene in un C.d.Mondo potremmo verificare che il giudizio dei D.M. può essere eseguito da Giudici di più nazionalità. Anche in questo caso con una sovrapposizione di regole e delibere a volte in contrasto fra di loro. Per inciso occorre ricordare che il giudizio può essere assegnato ad un Giudice O.M.J. notoriamente esperto di altre specie ESOTICHE che nulla hanno a che vedere con il D.M., magari non ne hanno mai posseduto nemmeno uno nel loro allevamento, ma questa è un'altra storia fra le tante che andrebbero chiarite nell'O.M.J. Il primo punto che intendo mettere in evidenza è che, in tutte queste Mostre citate la prevalenza dei Giudici che opera in merito al D.M. appartiene a Federazioni estere ed io come ripetutamente ho avuto modo di scrivere non condivido questa scelta che impoverisce il nostro patrimonio Giudici, viste le dissonanze riscontrate proprio di recente nelle nostre Specialistiche del D.M.. Il secondo punto è che gli allevatori italiani non solo non apprenderanno nulla di particolarmente positivo, per la contestata applicazione di uno Standard che può variare da Giudice a Giudice, per la loro diversa appartenenza a mondi diversi (Federazioni). Come si evince abbastanza chiaramente il criterio di giudizio adottato è una variante legata al personaggio Giudice. Questo criterio di conduzione nei giudizi deve essere rivisto, deve essere concordato con quegli enti che dovrebbero dirigere e quindi uniformare le scelte tecniche che danno il giusto riscontro al giudizio. Allora la prima cosa da chiedersi è: quali sono (se esistono) le differenze fra lo Standard pubblicato in Italia e i vari Standard in uso nelle principali Nazioni Europee. Su questo punto vorrei che rispondesse Manuele, nella sua duplice veste di componente della CTN-IEI e di Giudice O.M.J.. Io chiedo solo, se un Giudice olandese o belga viene a giudicare all'internazionale di R.Emilia o in Faenza qual è il suo riferimento all'atto del giudizio, se va ad un C.d.M. ad esempio in Germania sarà sempre lo stesso. Questo lo chiedo per avere una conferma sulla validità dei nostri Standard in uso in Italia e per i suoi contenuti e indirizzi di cui i nostri Soci seguendo quelle indicazioni tecniche hanno impostato la loro linea di allevamento, il raggiungimento del loro lavoro è mirato ad ottenere dei soggetti il più possibile prossimi a quanto gli Standard esplicano. E questo è un punto che noi come Club e penso pure la CTN-IEI dobbiamo difendere, semplicemente perché difenderemo così il lavoro dei nostri Soci e dimostriamo di credere nella validità TECNICA dei nostri Standard (io sono perfettamente convinto di questa validità) La O.M.J. per quanto mi riguarda edita un opuscolo " La nouvelle COM" che dovrebbe essere inviato alla FOI e all'Ordine dei Giudici della stessa, per essere poi notificato quale aggiornamento a tutti i Giudici OMJ. Io ho appartenuto all'OMJ per un ventennio ed non ho mai ricevuto alcuno di questi opuscoli. Per evitare che ognuno adotti il suo modello di riferimento, occorre semplicemente che questo riferimento sia formulato e approvato all'interno dell'OMJ e diramato a tutte le federazioni Organo internazionale dove la FOI credo sia rappresentata da TRE consiglieri. Una volta fatto ciò tutti i Giudici si devono attenere strettamente allo Standard, ovunque essi si trovino ad operare. Quindi il modo per sapere ciò che eventualmente avrebbe deliberato l'OMJ, non dovrebbe essere un problema oggi giorno vista la presenza di ben tre consiglieri nell'OMJ e ancor più facile dovrebbe essere visto che addirittura la Presidenza della COM è in mano ad un italiano, tra l'altro anche Presidente della FOI. Ma io come da tempo penso e dico, a molti nostri Dirigenti IMPORTA POCO O NULLA NEL MERITO TECNICO-ESPOSITIVO. Secondo il mio modo di vedere ed intendere la cosa, il criterio di giudizio è direttamente e strettamente legato allo Standard.. Determinare la regola che possa imporre ai Giudici quando e come applicare un meno due o un meno tre, credo sia una regola che deve dipendere da troppe varianti, dal singolo individuo. Porre un rimedio a tutta questa problematica è oramai una necessità improcrastinabile, una necessità del momento per cercare di dimenticare le diatribe e le perplessità del nostro passato. Inoltre vi è un aspetto alquanto pesante nel mondo delle Mostre, il voler imporre il proprio modello di riferimento da parte dei grandi Allevatori che sfornano un prodotto in grandi quantità e dalle caratteristiche proprie e tipiche derivanti dalla loro personale selezione fatta nel proprio allevamento. Questo si è più volte visto nei canarini di colore, negli Inglesi, negli Arricciati e via discorrendo. Anche il nostro D.M. ha subito questa "influenza", non voglio dire se a ragion

veduta o a torto, perché su questa ipotesi deve esprimersi la CTN-IEI .

Nella fattispecie guardare le varie tipologie scelte nella esposizione ove un Mascherato può manifestarsi con un dorso bianco o più colorato di crema, così dicasi pure per il Feomelanico o la zona pettorale di un petto Nero che può assumere una ampiezza alquanto varia e quasi mai completa fin sotto il mento. E' chiaro che ognuno espone ciò che ha ottenuto in allevamento, la miglior tipologia deve essere determinata poi dal giudizio, che non vede al momento l'Allevatore ma il singolo soggetto. Lo scritto pubblicato su I.O. n° 11 di Novembre porta la firma di un personaggio che ho stimato ed apprezzato all'interno della FOI, persona seria e riflessiva (che saluto con tanta cordialità) che inizia il suo scritto con la chiave di volta del nostro dubbio. GASTONE MASINI cita: " Una normativa della COM prevede che ogni Paese affiliato adotti e rispetti lo Standard di perfezione in vigore nel Paese dov'è stata creata ogni singola razza". Prosegue con :" Questa norma in Italia è stata (ed è tuttora) in parte disattesa.". Se esiste una normativa di quel tipo significa che da parte della COM esisteva e credo esista tuttora, la precisa intenzione di dettare a tutte le Nazioni ad essa aderente delle precise disposizioni. Il Giudice OMJ Gastone Masini è molto esplicito e persuasivo nelle sue giuste valutazioni, tanto è vero che ad un certo punto dello scritto scrive :" La Taglia venne ridotta e portata a cm 11 per uniformarla a quella dello Standard ufficiale della COM". Allora è vero che esistono gli Standard COM. Ma come già detto il Presidente della COM non è un italiano?. Perché il nostro Consiglio Direttivo del Club Zebravinken non rivolge a lui questa domanda e si assicuri però che ne consegua una risposta in merito, perché il dimenticatoio della FOI è molto ampio e capiente e non per sentito dire. Invito comunque tutti i nostri Soci a leggere l'articolo dell'amico Gastone Masini,
- www.foi.it/rivista/2011/NOVEMBRE%202011/Standard%20Gloster.pdf - per la precisione nel merito sollevato anche nel nostro sito. A titolo personale desidero rimarcare un particolare passaggio dello scritto : " Infine mi pare utile ricordare che il modello di perfezione nei CFPL, disegno e altro, deve necessariamente essere prodotto seguendo in maniera scrupolosa le indicazioni dello Standard descrittivo. Questo vale anche per la Taglia, in quanto si tratta di un vero e proprio IDENTIKIT". Bravo Gastone mi rincuori e mi fai riconsiderare che i miei scritti non erano una espressione personale, ma una richiesta del rispetto di diversi elementi tecnici.

Forgani Terenzo

==========

Re:Commenti del dopo mostra

Scritto da massimoeusebi - 29/11/2011 22:22

Rimanendo strettamente sul discorso standard,continuo a chiedermi il perchè esistono ad esempio enormi differenze tra un bruno dorsoo chiaro "diciamo classico" con un bruno dorso chiaro ad "oochi rossi".
Ho volutamente scritto occhi rossi tra virgolette in quanto in Italia non vengono riconosciuti!

Perchè non vengono riconosciuti? Forse non si sono mai visti?
Qual'è il loro standard?

In questo caso la differenza tra un bruno dorso chiaro e un bruno dorso chiaro a occhi rossi è ENORME!

Il colore mediamente più freddo del primo stona (perchè non in standard) con il colore meno carico del secondo.

Sbaglio oppure una mutazione a base bruno DEVE AVERE UN COLORE CALDO?
Quanto ci sarebbe da scrivere su questo tema,mamma mia!

La mia intenzione è quella di poter parlare la stessa lingua in materia di mandarini,far chiarezza,discutere senza sotterfugi e senza tramare tresche.

Gli allevatori devono conoscere al pari dei giudici,non ci devono essere dubbi da nessuna parte.
Mi pare invece il contrario!

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da massimoeusebi - 30/11/2011 21:43

_____

Molto bello e toccante l'articolo di Terenzo.

Grazie Terenzo per partecipare sul forum. :)

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da falco - 03/12/2011 18:11

_____

Cari amici, allego file di testo con mie considerazioni nel merito.
Un saluto a tutti.

Terenzo. http://www.italiazebravinkenclub.it/images/fbfiles/files/FORUM_Club_Zebravinken.doc

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da massimoeusebi - 03/12/2011 21:25

_____

Grazie falco per quanto hai scritto.
Forse dovremmo chiamarti "falco pellegrino".....Le sue picchiate superano i 300 Km/h !!!
Come sempre sei preparato,sincero e aperto ad ogni discussione.

E' il club con i suoi allevatori tutti che dovrebbe essere il vero sovrano di ogni proprio show!
Sono i soci di un club che devono prendere le decisioni e non altri!
Per chi vuol capire.....

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da Enea - 05/12/2011 12:31

_____

Risposta all'intervento di Terenzio.

Credo che non servano delle foto per fare commenti, fra l'altro ci conosciamo tutti e dopo 3-4 mostre conosciamo i soggetti migliori di ognuno di noi, persino quelli dell'anno precedente, tanto che quando uno di noi non porta quel suo bel soggetto gli chiediamo... ma perché non l'hai portato.

Ecco perché io mi sono astenuto nel commentare questo o quel giudizio, nel timore di offendere qualche amico, credo che questo forum non sia la sede adatta, parlo per esperienza personale.

A mio parere la questione è molto più semplice, i giudici che hanno operato in tale mostra si sono mostrati impreparati ed hanno mostrato molte lacune, quindi la mostra seppur specialistica ha assunto le sembianze della solita mostra con i soliti errori banali.

Ritornando ad discorso di Massimo io ho visto degli ERRORI BESTIALI
anche in altre mutazioni tipo i Diluiti una mutazione che io amo molto.

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da marcoinzadi - 07/12/2011 22:35

---

ciao enea.....quali sono gli errori bestiali avuti nei diluiti?

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da Enea - 10/12/2011 14:51

Ciao Marco era un pezzo che non intervenivi sul forum.

BEN TORNATO

Rispondo alla tua domanda:
Il grigio dorso chiaro diluito che ha vinto a Reggio aveva le guance color crema e non bianche, quindi a mio avviso fuori standard.

Sinceramente non sò se quel soggetto fosse tuo, non avevo il catalogo, spero comunque che il proprietario non si offenda, queste nostre discussioni sono e devono essere solo costruttive, ma se c'è uno standard è bene che i giudici lo rispettino.

Fra l'altro anche tu sei un esperto conoscitore della mutazione diluito, per di più li allevi da anni con successo anche nelle basi bruno e grigio, quindi in queste due ultime basi citate sicuramente più esperto di me. Sarebbe interessante sapere anche la tua opinione riguardo al giudizio di Reggio.

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da massimoeusebi - 10/12/2011 19:27

Scusate l'intromissione.....Sono i verdetti degli allevatori che contano molto!;)

==========

Re:Commenti del dopo mostra

Scritto da admin - 05/02/2012 19:22

_____

Enea ha scritto:
Risposta all'intervento di Terenzio.

Credo che non servano delle foto per fare commenti, fra l'altro ci conosciamo tutti e dopo 3-4 mostre conosciamo i soggetti migliori di ognuno di noi, persino quelli dell'anno precedente, tanto che quando uno di noi non porta quel suo bel soggetto gli chiediamo... ma perché non l'hai portato.

Ecco perché io mi sono astenuto nel commentare questo o quel giudizio, nel timore di offendere qualche amico, credo che questo forum non sia la sede adatta, parlo per esperienza personale.

A mio parere la questione è molto più semplice, i giudici che hanno operato in tale mostra si sono mostrati impreparati ed hanno mostrato molte lacune, quindi la mostra seppur specialistica ha assunto le sembianze della solita mostra con i soliti errori banali.

Ritornando ad discorso di Massimo io ho visto degli ERRORI BESTIALI
anche in altre mutazioni tipo i Diluiti una mutazione che io amo molto.

RISPOSTA AD ENEA MOSTRA DI R.EMILIA
L’apertura di un sito da parte del nostro Club Zebravinken credo ci trovi in comune accordo sul principio oi che ogni riferimento ad alcuno di noi deve essere considerato come fatto occasionale ed inerente ala circostanza che si sta dibattendo e mai deve interessare o colpire la persona, tanto meno l’Allevatore. Deve avere quale intimo fine il bene dei nostri uccelli, una sempre migliore attività culturale e didattica del mondo dei D.M., una finalità espositiva che deve rientrare ed integrarsi nelle norme e nelle regole che sono state rese applicative dall’organismo che ci sovraintende e comprende. Mi permetto di entrare nel merito dei quesiti posti in particolare da Enea e da Massimo per l’amicizia e la stima che ho dei due attenti personaggi che il mondo del D.M può solo onorarsi di possedere al suo interno. e che mi auguro continuino ad alimentare il “vento caldo “ del Diamante Mandarino.
Ho letto l’intervento di Enea nel quale sostiene che non servono le foto per fare commenti ed ha paura di offendere qualche amico nel commentare questo o quel giudizio, ritenendo che il sito non sia la sede adatta. Però sostiene che i Giudici che hanno operato in tale mostra si sono mostrati impreparati ed hanno mostrato molte lacune, quindi la mostra ha assunto le sembianze della solita Mostra e dei soliti errori banali. Io Enea credo che affermare una simile cosa occorrerebbe compilare un elenco dei soggetti in causa, avere almeno una foto dello stesso e anche della scheda di giudizio. Non ultimo distinguere bene il nome del Giudice in questione, questo per chiarezza d’intenti, non per fare alcuna critica futile o gratuita. Il tutto poi sarebbe utile ed interessante discuterlo fra di noi attraverso l’unico mezzo che abbiamo:il nostro sito. Sono del parere che per sostenere una simile affermazione tu abbia una conoscenza molto afferrata e centrata nel valutare i D.M. in genere. Io questa virtù non la posseggo per cui sento la necessità di confrontarmi con altri amici Allevatori, per il tramite comune delle foto che ritengo possa essere una cosa utile e di grande pertinenza alla discussione, nonché molto interessante perché riguarda l’hobby che ho scelto, di grande interesse istruttivo in quanto mi permette di apprendere particolari che prima non conoscevo o di cui non avevo intuito la sua particolare importanza. Per quanto concerne i Giudici ritengo che il Collegio IEI conta diversi elementi molto preparati, la cui linearità nel giudizio lo vediamo in continuazione nelle nostre Mostre italiane. Molto spesso ci dimentichiamo che tale Collegio Giudici è parte attiva di tre diverse componenti del mondo alato: gli Indigeni, gli Esotici e gli

Ibridi tutti. Praticamente comprende oltre il 50% della fauna alata. Una dimensione immensa!. Ritengo invece, come già detto precedentemente, che i giudizi visti negli ultimi due anni, in particolare quelli eseguiti dai Giudici esteri, siano l'espressione di una forma di sufficienza gratuita e di regalia che non accetto e che offendono l'ornitofilia italiana, la quale non ha nessun bisogno di quel tipo di servizio, perché la nostra dignità deve integrarsi con il valore del fare la carità, non di riceverla, in qualsiasi condizione noi ci troviamo allo stato attuale. Visto che il nostro sistema (D.M.) si deve reggere su quanto deliberato dalla CTN-IEI nel merito dei vari Standard, io intendo raffrontarmi con essi e per quanto mi riguarda ritengo che i nostri Giudici (quelli che prima ho considerato validi e ben preparati) si devono attenere ad essi. Non sono per nulla convinto che gli esteri prima di tutto abbiano una buona conoscenza dei nostri Standard, ne tanto meno che usino un criterio di valutazione simile alla scuola italiana che si base su delle valutazioni primarie quali la qualità ed intensità del colore della mutazione e dei disegni strutturali che la mutazione deve presentare, mentre la loro prima analisi si concentra sulla "quantità" del soggetto,sulla "mole" che mostra e lasciando molto correre negli aspetti analitici e tecnici del fattore mutato. Il problema attuale del D.M. in Italia lo si risolve solo prestando la massima attenzione ai soggetti esposti nelle Mostre (perché di Mostre e annessi stiamo parlando) e in questo è utile anche l'utilizzo di Foto. Così vedremoche la STRAGRANDE maggioranza dei soggetti esposti presentano quale comune caratteristica la mancanza di due o più remiganti, elemento che tende a falsare l'origine e lo scopo del giudizio; così pure anche se in percentuale minore la presenza dei soggetti a fondo Bruno fortemente manipolati con l'utilizzo di coloranti artificiali. Vi siete mai chiesti perché in Italia la qualità dei Bruno è improvvisamente esplosa negli ultimi anni. Siete convinti che una selezione di quel tipo, per quella qualità del colore Bruno, sia possibile da ottenere in un tempo così breve. Allora io mi chiedo, ma negli anni passati non abbiamo capito proprio nulla di SELEZIONE. Guardiamo e parliamone tutti assieme.
Terenzo Forgani

==========

Re:Commenti del dopo mostra

Scritto da Enea - 06/02/2012 09:53

Carissimo Terenzio, ho già risposto alle tue domande tanto tempo fa, proprio su questo forum, forse non hai visto la mia risposta, lo rifaccio in maniera sintetica e molto schietta.

Per quanto riguarda il giudizio dei giudici, fortunatamente noi allevatori abbiamo ancora la possibilità di scegliere, e gli allevatori fanno le loro scelta pagano e portano i loro d. mandarino dove questi vengono giudicati secondo loro nella maniera più appropriata. Da quando a "Zebras" giudicano giudici stranieri c'è stato un incremento considerevole degli ingabbi di d. mandarino, uccellino molto presente solo nelle varie mostre specialistiche dove giudicano giudici stranieri ed italiani specialisti come Piccinini, Angelini, Vallicelli.
Io sono con il "popolo degli allevatori" e parteciperò alle mostre specialistiche fino a quando ci saranno giudici di questa taratura altrimenti lascerò i miei uccellini a casa, inutile dire che sono in pieno disaccordo con il tuo giudizio offensivo nei confronti di coloro che io reputo i migliori giudici specialisti attualmente in Europa.

Per quanto riguarda le remiganti staccate ai d. mandarino, come detto in passato, è giusto penalizzare chi fà questa operazione, molto evidente nel d. mandarino, in altre specie come il padda ciò non è così evidente e solo i giudici esperti se ne possono accorgere.

Per quanto riguarda il discorso dei bruno colorati invece le tue parole sono assolutamente inaccettabili, da anni seguo la selezione dei bruno di G. Valentini e mi sento tremendamente offeso dalle tue parole. Se vuoi proprio sapere per quale motivo i d. mandarino bruno sono ultimamente i più allevati ed esposti

te lo dico io, ogni anno sia Giorgio che altri allevatori cedono un numero consistente dei loro bruno di discreto livello ad altri allevatori che a loro volta lavorandoli bene tirano fuori dei soggetti incredibilmente belli come la femmina di Finocchietti del C. Italiano scorso o i bellissimi soggetti di Traversari quest'anno, per non parlare degli allevatori storici di questa mutazione che da anni li lavorano in maniera meravigliosa come Mognoni, Muraro ecc.
Prima di fare certe affermazioni bisogna pensare bene a cosa si dice, avere prove certe e soprattutto documentarsi bene, tutti gli allevatori citati cedono i loro soggetti ogni anno, soggetti che dopo la muta non subiscono nessun mutamento di colore, probabilmente perché non sono colorati, sempre a patto che si possano colorare.
Queste tue polemiche Terenzio, come ho detto in passato, non hanno niente di costruttivo e sono gravi perché screditano le persone in primis, sono un veleno per il nostro hobby e cosa molto più grave ci screditano a livello internazionale.
Data l'inaccettabilità di quanto da te scritto, ti chiedo a nome di tutti gli allevatori italiani di d.m. bruno le tue scuse formali, gli stranieri per opera del nostro amico Constant van Santen (oggi dirigente COM) lo hanno già fatto con questo articolo che ho tradotto e posto di seguito.
http://allevamentoeneaciccarelli.com/novita/articolo-di-n-z-c-su-giorgio-valentini/

Enea Ciccarelli

==========

Re:Commenti del dopo mostra
Scritto da riccardo - 06/02/2012 16:02

Vengo costantemente rimproverato da alcuni tra i miei amici allevatori che frequentano il forum perchè non intervengo mai. Ho pochissimo tempo durante il lavoro e a casa forse ancora meno per diversi problemi con cui non vi annoierò.
In breve: ho visitato il forum per farmi vivo e…. incappo un'altra volta in questa discussione!
Avevo fatto un mio intervento sul discorso "foto" in calce alla galleria Zebras 2011, ma ho visto che è stato fatto cadere senza degnarlo nemmeno di una risposta. Passa la voglia di intervenire, davvero…

Mi sento comunque di appoggiare Enea nell'indignazione riguardo al giudizio espresso da Forgani sull'operato dei giudici e anche sulla presunta colorazione dei bruni. In entrambi i casi si tratta di giudizi offensivi e, se non suffragati da riferimenti precisi e da prove concrete, persino suscettibili di denuncia, ovviamente a livello teorico perché parliamo di un hobby. Se però penso al tempo e alle risorse che un allevatore come Giorgio investe nell'allevamento e al numero di soggetti con cui contribuisce varie mostre, allora forse il danno di certe insinuazioni, peraltro fatte senza fare nomi ma con inequivocabili riferimenti, è maggiore di quanto sembra.

Mi chiedo poi il motivo per cui Forgani non può crearsi un suo account e loggarsi come tutti i comuni mortali, ma deve sempre intervenire tramite admin. Se è una procedura più comoda da seguire, d'ora in poi la potremmo seguire tutti… (ovviamente è una provocazione! ;-)).
Credo che sia più bello comportarsi tutti nello stesso modo, scambiarsi opinioni senza pontificare ex catedra e lasciare in giudizi approfonditi su una particolare mutazione solo se la si alleva e la si espone. Non basta averlo fatto in passato, perché – anche se gli standard restano gli stessi – la selezione evolve ed è assurdo inchiodarla al passato in nome di qualcosa che non c'è più. Non stiamo parlando di soggetti ancestrali, ma di mutazioni domestiche, dove gli standard sono inventati dall'uomo e quindi, di per sè, inesatti e suscettibili di evoluzione.

Io non vedo l'ora che Vincenzo, o Giorgio, o Massimo, o altri fra i grandi allevatori di PN, che dimostrano sul campo di esserlo, scrivano di questa mutazione o commentino i vari soggetti (e questo vale per ogni

mutazione, ovviamente). Questo si che mi insegnerebbe qualcosa, che mi arricchirebbe, non le menate sulle remiganti… che palle: se siamo così certi di queste accuse, basta sgabbiare i soggetti dopo il giudizio, contare le remiganti e squalificare il soggetto dell'allevatore scorretto, ma basta con questa storia, vi prego!

Sul forum non vorrei leggere atti pontifici o saggi teorici barbosi, sul forum vorrei leggere di allevamento, di accoppiamenti, di portatori e di linee di sangue, non di remiganti, ecchecavolo!

Però mi chiedo…: sono solo io a pensarla così? SE c'è qualcun altro, batta un colpo! :-)

==========